

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 15 del 15 ottobre 2013

Oggetto: L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all'Unione dei Comuni montani del Casentino ad eseguire interventi selvicolturali nei complessi agroforestali regionali Pratomagno Casentino.

Allegati: A.

Dirigente responsabile: Claudio Del Re

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 “

Dato atto che ai sensi dell’art. 1 della suddetta legge l’ente Terre regionali toscane è un ente dipendente della Regione Toscana;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 19/03/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane.;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Dato atto che competente all’amministrazione del complesso agro-forestale regionale “Pratomagno Casentino” è l’Unione dei Comuni Montani del Casentino;

Vista la nota n° 14296/6.11 del 08/10/2013 dell’Unione dei Comuni Montani del Casentino, ed assunta al protocollo al n. 674 pos. 11/1T del 11/10/2013 con la quale si richiede l’autorizzazione ad eseguire interventi selvicolturali nel complesso agro-forestale regionale “Pratomagno Casentino” per complessivi 35,70 ettari;

Considerato che a seguito della modifica dell’art. 30 della l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” intervenuta con l’approvazione della legge regionale 80/2012 tali interventi sono autorizzati dall’ente Terre regionali toscane;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso agro-forestale regionale “Pratomagno Casentino” avente validità 2002-2011 è scaduto;
- che il piano scaduto prevedeva alcuni interventi selvicolturali di tipo colturale (diradamenti) che non sono stati eseguiti;
- che gli interventi richiesti, che rientrano fra i suddetti interventi previsti e non realizzati, saranno eseguiti secondo le stesse prescrizioni tecniche contenute nel piano, permanendo i tipi colturali e fisionomici dei soprassuoli;
- che i medesimi interventi soddisfano le finalità di amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale;
- che risulta necessaria la loro esecuzione per la gestione ordinaria del complesso forestale;

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l’esecuzione degli interventi richiesti condizionandoli al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alla seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell’Unione Comuni Montani del Casentino, attenendosi sia alle indicazioni tecniche indicate nella richiesta presentata sia alle prescrizioni contenute nell’allegato A e, per quanto non previsto nell’allegato, nel rispetto del Regolamento Forestale.

DECRETA

1) Di autorizzare l'esecuzione degli interventi selvicolturali richiesti dall'Unione Comuni Montani del Casentino con la nota n° 14296/6.11 del 08/10/2013, per complessivi 35,70 ettari da realizzarsi nel complesso agroforestale regionale "Pratomagno Casentino" condizionandone l'esecuzione al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alla seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione Comuni Montani del Casentino, attenendosi sia alle indicazioni tecniche indicate nella richiesta presentata sia alle prescrizioni contenute nell'allegato A e, per quanto non previsto nell'allegato, nel rispetto del Regolamento Forestale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. g della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

IL DIRETTORE
Claudio Del Re